

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 03/A1 - CHIMICA ANALITICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA - DIPARTIMENTO DI CHIMICA, INDETTA CON D.R. PROT. N. 10218 REP. N. 375/2016 DEL 8 MARZO 2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV^ SERIE SPECIALE - N. 22 DEL 18 MARZO 2016

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 12 maggio 2016 alle ore 11 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 18474 rep. n. 742/2016 del 2 maggio 2016 nelle persone di:

Prof. Maria PESAVENTO
Prof. Elio DESIMONI
Prof. Carlo DOSSI

La Commissione è stata convocata con nota della Prof.ssa Maria Pesavento in data 11 maggio 2016 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 20068 dell'11 maggio 2016, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione dell'unico candidato di non ricusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Pesavento e del Segretario, nella persona del Prof. Carlo Dossi.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 22 del 18 marzo 2016 e del D.P.R. 09/05/1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07/05/1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 06/11/2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare del candidato, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione del candidato, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare del candidato, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale il candidato discute e illustra davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 24 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 4;**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 6;**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 6;**

d) titolarità di brevetti - **fino a un massimo di punti 2;**

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 4;**

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino a un massimo di punti 2.**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10.

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti - **fino a un massimo di punti 10;**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 26 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 6;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 8**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6**;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 6**.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo). L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione orale di un paragrafo di un articolo scientifico.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 6 giugno 2016 alle ore 10:00 presso il Dipartimento di Chimica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dal candidato.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 6 giugno 2016 alle ore 14:30 presso il Dipartimento di Chimica, Via Taramelli 12, Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

La riunione termina alle ore 13.20.

Pavia, 12 maggio 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria PESAVENTO



Prof. Elio DESIMONI

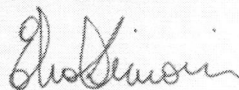
Prof. Carlo DOSSI

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Elio DESIMONI, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03 A1 - CHIMICA ANALITICA - Settore Scientifico Disciplinare CHIM01 - CHIMICA ANALITICA - Dipartimento di CHIMICA - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 12/05/2016

Prof. Elio DESIMONI



Firma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
TEORICHE E APPLICATE - DiSTA
Prof. Carlo Dossi

Oggetto: Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2070 - Settore concorsuale 03/AL - Chimica analitica - SSD CHIM/01 - Chimica analitica - Dipartimento di Chimica - Università di Pavia. Procedura bandita con D.R prot. n. 10218 rep, n. 375/2016 del B marzo 2016 - il cui avviso d stato pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale - n. 22 del 18 marzo 2076.

Il sottoscritto Carlo DOSSI, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2070 - Settore concorsuale 03/AL - Chimica analitica - SSD CHIM/01 - Chimica analitica - Dipartimento di Chimica.- dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica,

dichiara

di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 12 maggio 2016

(Carlo Dossi)

Firma
